

STABILIMENTO DOMPÉ AUTORIZZATO DALL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

## Prodotta all'Aquila la super molecola per le cure sperimentali sul Covid

**>>** Si chiama Repavid19 ed è lo studio clinico autorizzato dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa): i test sui primi pazienti a fine marzo all'ospedale San Raffaele di Milano

di Monica Pelliccione

► L'AQUILA

Si chiama Repavid19 lo studio clinico autorizzato dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) per il trattamento dei pazienti affetti dalle forme più severe di Covid-19. La sperimentazione porta la firma abruzzese: la super molecola, la prima del genere in Italia, è stata testata e sviluppata nel polo di ricerca ed è produzione dello stabilimento Dompé dell'Aquila.

**PRIMO TRATTAMENTO.** «Il trattamento, già testato sui primi pazienti a fine marzo all'ospedale San Raffaele di Milano, con risultati incoraggianti rispetto al contenimento delle complicazioni polmonari più severe del Covid-19, avrà accesso a una fase ulteriore di sperimentazione», fanno sapere da Dompé, «che coinvolgerà progressivamente 48 pazienti nella fase due e cento pazienti nella fase tre, per una durata di circa due mesi». Lo studio troverà applicazione in tre ospedali del nord: il San Raffaele e il San Paolo di Milano e l'ospedale di Circolo di Varese. Coordinatore del progetto è il professor **Alberto Zangrillo**, direttore di anestesia e rianimazione generale e cardiocirurgica dell'ospedale San Raffaele. «Reparixin, questo il nome della molecola sviluppata da Dompé farma-

aceutici in ambito oncologico, ancora in fase di sperimentazione, è il primo trattamento italiano contro il Covid-19», spiegano da Dompé, «in passato è stato sperimentato nel campo dei trapianti, per contrastare l'attivazione dell'infiammazione conseguente alla reperfusion degli organi al momento del trapianto stesso».

**COME FUNZIONA.** La molecola interviene, inibendo l'azione di un mediatore dell'infiammazione denominato interleuchina 8, una delle proteine che si è dimostrata essere associata al processo di infiammazione a carico dei polmoni durante l'infezione da virus Sars-Cov2. «Di conseguenza, questa azione è potenzialmente utile nel trattamento dei pazienti affetti da Covid-19 più severi», sottolinea da Dompé, «dove l'eccessiva risposta del sistema immunitario rappresenta uno dei principali meccanismi di danno delle vie respiratorie».

**FARMACO AUTORIZZATO.** L'Agenzia italiana per il farmaco ha spiegato che «è stato autorizzato uno studio adattativo, randomizzato, controllato, di fase 2/3, di superiorità verso placebo che valuterà l'efficacia e la sicurezza del Reparixin. Il farmaco, che finora non aveva autorizzazione, è un bloccante sintetico dell'attività biologica del Cxcl8 che; in modelli animali e test in vitro ha dimostrato la capacità di contrastare la chemiotassi indotta dal Cxcl8 e, quindi, l'infiltrazione tissutale da

parte di cellule leucocitarie, con conseguente riduzione del danno a carico di diversi organi e tessuti, mediato dai processi infiammatori sia cronici che acuti». Nello studio in oggetto, «il farmaco Reparixin vier

è proposto per il trattamento della polmonite secondaria ad infezione da Sars-Cov-2», chiarisce l'Aifa, «in soggetti con un quadro clinico severo. Lo studio sarà coordinato dall'Istituto di ricerche San Raffaele di Milano».

**L'AZIENDA.** La Dompé, con otto linee produttive e sessanta milioni di confezioni prodotte all'anno, ha all'Aquila il polo produttivo e di ricerca e sviluppo: 160mila metri quadrati di superficie che ospitano i laboratori di ricerca, la produzione dei farmaci di sintesi e biotecnologici, il magazzino, le utility e gli uffici. Inaugurato nel 1993, è stato arricchito nel 1996 dalla realizzazione di un impianto pilota biotech, completato nel 2014. Nel quadriennio 2014-2018 sono state ampliate le linee produttive e, lo scorso anno, l'area logistica. Nel polo aquilano, dove è avvenuta la sperimentazione del Repavid19, sono attive due linee: i farmaci in sintesi come granulati e granulati ricoperti, gocce, spray, sciroppi e collutori e i principi attivi biotecnologici (Nerve growth factor). Dompé svolge attività di ricerca in un network di oltre 300 centri e università nel mondo, con cui ha realizzato 27 clinical trial per 2mila pazienti.

ORIPRODUZIONE RISERVATA



# il Centro



Un addetto di  
una azienda  
farmaceutica  
Prodotto  
alla Dompé  
il Repavid19